**TERMINI E CONDIZIONI HISWA RECRON per gli alloggi per vacanze**

I presenti Termini e Condizioni HISWA RECRON sono stati redatti in consultazione con l'Associazione dei Consumatori e l'ANWB nell'ambito del Gruppo di Coordinamento dell'Autoregolamentazione (CZ) del Sociaal-Economische Raad (Consiglio Economico-Sociale) e sono entrati in vigore

**Articolo 1: Definizioni**

Nelle presenti condizioni si applicano le seguenti definizioni:

a. residenza per vacanze: tenda, camper pieghevole, camper, roulotte (fissa), bungalow, casa estiva, rifugio per escursionisti e simili;

b. imprenditore: l'azienda, l'ente o l'associazione che mette a disposizione del villeggiante la residenza per le vacanze;

c. villeggiante: la persona che stipula il contratto relativo alla residenza per vacanze con l'imprenditore;

d. comproprietario: la persona o le persone indicate anche nel contratto

e. terzo: qualsiasi altra persona che non sia il vacanziere e/o il suo compagno di vacanza;

f. prezzo concordato: il compenso che viene corrisposto per l'utilizzo della residenza per vacanze; in questo caso deve essere indicato tramite un listino prezzi ciò che non è incluso nel prezzo

g. costi: tutti i costi per l'imprenditore relativi alla gestione della residenza per vacanze;

h. informazioni: informazioni scritte/elettroniche sull'uso della residenza per vacanze, sulle strutture e sulle regole del soggiorno;

i. comitato per le controversie: il comitato per le controversie in materia di ricreazione a

L'Aia, composto da ANWB/Consumentenbond/HISWA RECRON;

j. cancellazione: la risoluzione scritta del contratto da parte del villeggiante prima della data di inizio del soggiorno

k. controversia: quando un reclamo presentato all'imprenditore dal villeggiante non è stato risolto in modo soddisfacente per le parti.

**Articolo 2: Contenuto dell'accordo**

1. L'imprenditore mette a disposizione del villeggiante, a scopo ricreativo, quindi non per la residenza permanente, un'abitazione per vacanze del tipo o della tipologia concordata, per il periodo e il prezzo concordati.

2. L'imprenditore è tenuto a fornire in anticipo al villeggiante le informazioni scritte sulla base delle quali viene parzialmente concluso il presente contratto. L'imprenditore dovrà sempre informare tempestivamente per iscritto il villeggiante di eventuali modifiche.

3. Nel caso in cui le informazioni si discostino notevolmente da quelle fornite al momento della stipula del contratto, il villeggiante ha il diritto di recedere dal contratto senza alcun costo.

4. Il villeggiante è tenuto a rispettare il contratto e le informazioni in esso contenute. Egli deve fare in modo che i compagni di vacanza e/o i terzi che lo visitano e/o soggiornano presso di lui rispettino il contratto e le informazioni in esso contenute.

5. Nel caso in cui le disposizioni del contratto e/o le informazioni allegate siano in contrasto con le condizioni HISWA RECRON, si applicano le condizioni HISWA RECRON. Ciò non pregiudica il fatto che il villeggiante e l'imprenditore possano stipulare accordi supplementari individuali in cui tali condizioni vengono derogate a favore del villeggiante.

**Articolo 3: Durata e scadenza del contratto**

Il contratto termina per legge dopo la scadenza del periodo concordato, senza necessità di preavviso.

**Articolo 4: Prezzo e modifica del prezzo**

1. Il prezzo viene concordato sulla base delle tariffe in vigore al momento, stabilite dall'imprenditore.

2. Nel caso in cui, dopo la determinazione del prezzo concordato, a causa di un aumento delle tariffe da parte dell'imprenditore, si verifichino costi aggiuntivi in conseguenza di una modifica delle tariffe e/o delle imposte, che riguardano direttamente la residenza di vacanza o il villeggiante, questi possono essere trasferiti al villeggiante, anche dopo la conclusione del contratto.

**Articolo 5: Pagamento**

1. Il villeggiante deve effettuare i pagamenti in euro, se non diversamente concordato, tenendo conto dei termini concordati.

2. Nel caso in cui il villeggiante, nonostante la preventiva richiesta scritta di pagamento, non adempia o non adempia adeguatamente al suo obbligo di pagamento entro un periodo di due settimane dalla richiesta scritta, l'imprenditore avrà il diritto di annullare il contratto con effetto immediato, fermo restando il diritto dell'imprenditore di richiedere il pagamento completo del prezzo concordato.

3. Se il giorno dell'arrivo l'imprenditore non è in possesso dell'importo totale dovuto, ha il diritto di negare al villeggiante l'accesso alla residenza di vacanza, nonostante il diritto dell'imprenditore di richiedere il pagamento completo del prezzo concordato.

4. Le spese extragiudiziali ragionevolmente sostenute dall'imprenditore, dopo aver notificato l'inadempienza, sono a carico del villeggiante. Nel caso in cui l'importo totale non sia stato pagato in tempo, dopo la convocazione scritta verrà applicato il tasso di interesse legale sull'importo non pagato.

**Articolo 6: Cancellazione**

1. In caso di annullamento, il villeggiante è tenuto a versare un indennizzo all'imprenditore. Tale risarcimento ammonta a:

- in caso di cancellazione più di tre mesi prima della data di inizio, il 15% del prezzo concordato;

- in caso di cancellazione entro tre o due mesi prima della data di inizio, il 50% del prezzo concordato;

- in caso di cancellazione entro due o un mese prima della data di inizio, il 75% del prezzo concordato;

- in caso di cancellazione entro un mese prima della data di inizio, il 90% del prezzo concordato;

- in caso di cancellazione il giorno della data di inizio, il 100% del prezzo concordato.

2. Il compenso sarà proporzionalmente rimborsato, previa deduzione delle spese amministrative, nel caso in cui il sito venga prenotato da un terzo su indicazione del vacanziere e con il consenso scritto dell'imprenditore per lo stesso periodo o parte di esso.

**Articolo 7: Utilizzo da parte di terzi**

1. L'utilizzo dell'alloggio per vacanze da parte di terzi è consentito solo previa autorizzazione scritta dell'imprenditore.

2. Il consenso dato può essere soggetto a condizioni, che devono essere preventivamente stabilite per iscritto.

**Articolo 8: Partenza anticipata del vacanziere**

Il villeggiante deve l'intero prezzo per il periodo di vacanza concordato.

**Articolo 9: Recesso anticipato da parte dell'imprenditore e sfratto in caso di carenza imputabile e/o atto illecito**

1. L'imprenditore può recedere dal contratto con effetto immediato:

a. Nel caso in cui il villeggiante, gli altri villeggianti e/o i terzi non osservino o non rispettino adeguatamente gli obblighi previsti dal contratto, le informazioni ad esso relative e/o le norme governative, nonostante il preavviso scritto, e in misura tale che, secondo i criteri di ragionevolezza e correttezza, l'imprenditore non possa essere tenuto a continuare il contratto;

b. Se il villeggiante, nonostante l'avvertimento scritto, arreca disturbo all'imprenditore e/o agli altri villeggianti, o rovina la buona atmosfera sul terreno o nelle sue immediate vicinanze;

c. Nel caso in cui, nonostante l'avvertimento scritto, il villeggiante agisca in modo contrario alla destinazione del terreno utilizzando la residenza per vacanze.

2. Nel caso in cui l'imprenditore desideri una risoluzione anticipata e lo sfratto, deve informare il villeggiante con una lettera consegnata personalmente. Tale lettera deve indicare al villeggiante la possibilità di sottoporre la controversia alla Commissione per le controversie. L'avvertimento scritto può essere omesso in casi urgenti.

3. Dopo la disdetta, il villeggiante deve provvedere a liberare l'abitazione di vacanza e a lasciare il terreno il prima possibile, ma non oltre le 4 ore.

4. Il villeggiante resta in linea di principio obbligato a pagare la tariffa concordata.

**Articolo 10: Leggi e regolamenti**

1. L'imprenditore deve sempre garantire che la struttura ricettiva, sia internamente che esternamente, sia conforme a tutti i requisiti ambientali e di sicurezza che il governo impone o può imporre alla struttura ricettiva.

2. Il villeggiante è tenuto a rispettare rigorosamente tutte le norme di sicurezza in vigore nel sito. Dovrà inoltre fare in modo che i compagni di vacanza e/o i terzi che lo visitano e/o che soggiornano presso di lui osservino rigorosamente le norme di sicurezza in vigore sul sito.

**Articolo 11: Manutenzione e costruzione**

1. L'imprenditore è tenuto a mantenere in buono stato di manutenzione il parco ricreativo e le strutture centrali.

2. Il villeggiante è tenuto a mantenere la residenza per le vacanze e le sue immediate vicinanze, durante la durata del contratto, nello stesso stato in cui l'ha ricevuta.

3. Il villeggiante, gli altri villeggianti e/o i terzi non possono scavare nel terreno, abbattere alberi, tagliare cespugli o svolgere qualsiasi altra attività di natura simile.

**Articolo 12: Responsabilità**

1. La responsabilità legale dell'imprenditore per danni diversi da lesioni personali e morte è limitata a un massimo di 455.000 euro per evento. L'imprenditore è tenuto a stipulare un'assicurazione a tal fine.

2. L'imprenditore non è responsabile per un incidente, un furto o un danno nei suoi locali, a meno che non sia il risultato di una mancanza attribuibile all'imprenditore.

3. L'imprenditore non è responsabile delle conseguenze di condizioni meteorologiche estreme o di altre forme di forza maggiore.

4. L'imprenditore è responsabile per i guasti alle utenze, a meno che non possa invocare la forza maggiore.

5. Il villeggiante è responsabile nei confronti dell'imprenditore per i danni causati da azioni o omissioni proprie, del/i comproprietario/i e/o di terzi, nella misura in cui si tratti di

danni imputabili al villeggiante, agli altri villeggianti e/o a terzi.

6. L'imprenditore si impegna ad adottare misure adeguate dopo la notifica da parte del villeggiante di un disturbo causato da altri villeggianti.

**Articolo 13: Risoluzione delle controversie**

1. Il villeggiante e l'imprenditore sono vincolati dalle decisioni della Commissione per le controversie.

2. Per tutte le controversie relative al contratto si applica il diritto olandese. Solo la Commissione per le controversie o un tribunale olandese sono competenti a conoscere tali controversie.

3. In caso di controversia sulla conclusione o sull'esecuzione del presente contratto, la controversia deve essere presentata all'imprenditore per iscritto o in un'altra forma stabilita dalla Commissione per le controversie entro 12 mesi dalla data in cui il vacanziere ha presentato il reclamo all'imprenditore.

Nel caso in cui l'imprenditore voglia portare la controversia davanti alla Commissione per le controversie, deve chiedere al villeggiante di esprimersi entro cinque settimane se vuole o meno rivolgersi alla Commissione per le controversie. L'imprenditore deve quindi annunciare che si riterrà libero di portare la controversia davanti al tribunale una volta trascorso il periodo suddetto.

Nei luoghi in cui le condizioni parlano di Commissione per le controversie, la controversia può essere sottoposta al tribunale. Nel caso in cui il vacanziere abbia sottoposto la controversia alla Commissione per le controversie, l'imprenditore sarà vincolato da questa scelta.

4. Per la gestione delle controversie, si rimanda al Regolamento del Comitato per le controversie in materia di ricreazione. Il Comitato per le controversie non è autorizzato a trattare una controversia relativa a malattia, infortunio, morte o al mancato pagamento di una fattura su cui non si basa un reclamo sostanziale.

5. Per la gestione di una controversia è previsto il pagamento di una tassa.

**Articolo 14: Garanzia di prestazione**

1. L'HISWA RECRON si fa carico degli obblighi di un membro dell'HISWA RECRON nei confronti di un villeggiante, imposti dal Comitato per le controversie in un parere vincolante, alle condizioni concordate tra l'HISWA RECRON e il Comitato per le controversie dei consumatori (Stichting Geschillencommissie voor Consumentenzaken), nel caso in cui l'imprenditore in questione non li abbia rispettati entro il termine stabilito nel parere vincolante.

2. Se il titolare ha presentato il parere vincolante al tribunale civile per il riesame entro due mesi dalla sua data, l'osservanza del parere vincolante è sospesa fino alla decisione del tribunale civile. 3. L'applicazione della garanzia di conformità richiede che il villeggiante presenti un ricorso scritto a HISWA RECRON.

**Articolo 15: Modifiche**

Le modifiche ai Termini e alle Condizioni HISWA RECRON possono essere apportate solo in consultazione con le organizzazioni dei consumatori, in questo caso rappresentate da ANWB e dall'Associazione dei consumatori.